

Anno CXXXV - Numero 21

Roma, 15 novembre 2014

*Pubblicato il 15 novembre 2014*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

<b>PARTE PRIMA</b>			
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>			
Dipartimento per gli Affari di Giustizia - P.C.D. 19 settembre 2014 – Delega al Direttore generale della giustizia penale.....	Pag. 1	Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.....	Pag. 3
		Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, revoche, modifiche ed integrazioni.....	» 4
<b>CONCORSI E COMMISSIONI</b>			
<b>DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>			
D.M. 2 ottobre 2014 – Modifica della Commissione esaminatrice del concorso a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013.....	Pag. 1	<b>DIRIGENTI</b>	
		Inquadramento nel ruolo del personale dirigenziale e conferimento incarico.....	Pag. 10
		Conferimento incarichi dirigenziali.....	» 11
		Rinnovo incarichi dirigenziali.....	» 23
		Conferimento incarichi di reggenza e proroghe.....	» 24
<b>PARTE SECONDA</b>			
<b>ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE</b>			
<b>DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>			
<b>MAGISTRATURA</b>			
Conferimento di funzioni giudicanti.....	Pag. 2	<b>DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA</b>	
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.....	» 2	<b>CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.</b>	
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.....	» 2	Nomina ad ispettore superiore.....	Pag. 25
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.....	» 3	Riconoscimento di servizio prestato.....	» 26
		Collocamento in congedo straordinario ed aspettativa.....	» 26
		Cessazioni dal servizio.....	» 27
		<b>DEFUNTI</b>	
		Magistrati.....	Pag. 32



30-431100141115

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

**Dipartimento per gli Affari di Giustizia - P.C.D. 19 settembre 2014 – Delega al Direttore generale della giustizia penale.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il D.M. in data 17 luglio 2014 con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Piccirillo l'incarico di Direttore generale della giustizia penale nell'ambito di questo Dipartimento;

Ritenuto di dover procedere a conferire al predetto la delega alla firma di alcuni ordini di pagare inerenti attività relative a competenze dell'Ufficio II della Direzione generale della giustizia penale;

Dispone:

il dott. Raffaele Piccirillo, Direttore generale della giustizia penale, è delegato alla firma degli ordini di pagare relativi alla liquidazione di:

- competenze spettanti ai traduttori e interpreti esterni;
- rimborso biglietti aerei alle società di volo per il trasporto degli estradandi;
- rimborso spese anticipate o integrate da ambasciate, consolati, forze dell'ordine, ecc.;
- spese legali effettuate all'estero;
- versamenti di ritenute (IRPEF, bolli, ecc.) al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- spese postali per spedizioni di plichi in Italia e all'estero, contenenti documentazioni relative a rogatorie ed estradizioni;
- autorizzazione all'inserimento dei dati nel sito internet del Ministero relativamente alla materia penale.

È fatta salva la facoltà del Capo del Dipartimento di attendervi personalmente.

Roma, 19 settembre 2014

*Il Capo Dipartimento:* ANTONIO MURA.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 ottobre 2014.*

### CONCORSI E COMMISSIONI

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

**D.M. 2 ottobre 2014 – Modifica della Commissione esaminatrice del concorso a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013.**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2013 – 4<sup>a</sup> serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 marzo 2014 – 4<sup>a</sup> serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario;

Viste le note della Direzione Generale dei Magistrati in data 1 e 3 aprile 2014 e 3 giugno 2014 con le quali sono stati comunicati i nominativi del personale appartenente all'area terza, da designare come segretari della commissione esaminatrice;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 maggio, 11, 12 e 19 giugno 2014 e 16 luglio 2014 con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice e 17 settembre 2014 con la quale ne è stata modificata la composizione

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013, è modificata come segue:

la professoressa Gabriella DE GIORGI CEZZI, ordinario di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi del Salento, di Lecce, è nominata componente effettivo, in sostituzione del prof. Vito MORMANDO, dimissionario.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piano gestionale 1, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2014 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 2 ottobre 2014.

*Il Ministro:* ON. ANDREA ORLANDO.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 ottobre 2014.*

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### MAGISTRATURA

##### Conferimento di funzioni giudicanti

*D.M. 8-10-2014 - V° U.C.B. 17-10-2014*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Antonio DI MARCO, nato a Napoli il 15 settembre 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Vibo Valentia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

##### Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

*D.M. 26-8-2014 - V° U.C.B. 11-9-2014*

Alla dott.ssa Giuseppina CASELLA, nata a Caserta il 17 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere l'incarico di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

##### Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

*DD.MM. 26-8-2014 - V° U.C.B. 11-9-2014*

Decreta di riconoscere al dott. Marcello BASILICO, nato a Genova il 16 novembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni BUTTARELLI, nato a Frascati il 24 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura presso Organismi U.E., trasferito con D.M. 8 maggio 2014 al Tribunale di Avezzano con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo CORDER, nato a Spresiano il 5 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere l'incarico di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Francesca Eleonora Chiara DI NARO, nata a Milano il 9 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Patrizia EVANGELISTA, nata a Lecce il 2 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Flavia NASI, nata a Torino il 16 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Anna POLI, nata a Caviglioglio il 5 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*D.M. 27-8-2014 - V° U.C.B. 11-9-2014*

Decreta di riconoscere al dott. Antonio INGROIA, nato a Palermo il 31 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Aosta, uscito dall'Ordine Giudiziario dal 20 giugno 2013, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

**Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità***DD.MM. 26-8-2014 - V° U.C.B. 11-9-2014*

Alla dott.ssa Maria Paola COSENTINO, nata a Catania il 9 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela D'AMELIO, nata a Montemilone il 5 dicembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvana SICA, nata a Napoli il 23 luglio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento della terza valutazione di professionalità***D.M. 26-8-2014 - V° U.C.B. 11-9-2014*

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Annamaria FIORILLO, nata a Gallarate il 30 giugno 1953, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di €. 82.074,51 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1 luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 27-8-2014 - V° U.C.B. 11-9-2014*

Decreta di riconoscere al dott. Stefano GRILLO, nato a Genova il 23 ottobre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Genova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 15 gennaio 2013

Al compimento di un anno di servizio dal 15 gennaio 2013, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 15 gennaio 2014, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di €. 84.198,55 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 15 gennaio 2015 (liv. HH05 cl. 7) e sarà corrisposta dall'1 gennaio 2015.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Luciana SILVESTRIS, nata a Bisceglie il 2 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, revoche, modifiche ed integrazioni**

*D. M. 29-10-2013 - V° UCB 4-12-2013*

Si comunica che la dott.ssa Valeria LA BATTAGLIA, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 maggio al 21 luglio 2013, con gli assegni interi dal 24 maggio al 6 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 23 maggio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 al 21 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 3-12-2013 - V° UCB 24-1-2014*

Si comunica che la dott.ssa Antonella BENCIVINNI, giudice del Tribunale di PISA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 luglio al 20 agosto 2012, con gli assegni interi dal 26 luglio al 20 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 25 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno al 20 luglio 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 1° ottobre 2013 con il quale la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 20 e 27 giugno 2013, è stato revocato.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 30 novembre 2013 al 30 marzo 2014, senza diritto ad alcun assegno ed è stato posto, a decorrere dal 30 novembre 2013, fuori del ruolo organico della magistratura, con richiamo in ruolo dal 31 marzo 2014.

Si comunica che la dott.ssa Maria DE RENZIS, giudice della sezione lavoro del Tribunale di AREZZO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 agosto 2013 al 1° febbraio 2014, con gli assegni interi dal 3 agosto al 15 settembre 2013 e dal 1° gennaio al 1° febbraio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 2 agosto 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 settembre al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Livia MAGRI, giudice del Tribunale di VERONA, già assente complessivamente per giorni 60 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno al 31 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana MASTROMINICO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in servizio presso il Gabinetto del Ministro della Giustizia, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 12 aprile al 15 luglio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Domenico Antonio MOSCA, già presidente di sezione della Corte di Appello di CATANZARO, collocato a riposo dal 29 maggio 2012, è stato posto, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 21 febbraio al 20 aprile 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela ROTONDANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LECCE, già assente complessivamente per giorni 90 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 febbraio al 3 aprile 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.



Si comunica che la dott.ssa Emma SONNI, giudice del Tribunale di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 31 luglio 2013 e dal 10 agosto al 14 settembre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 31 luglio e dal 10 agosto al 7 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio e 10 agosto 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 al 14 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 10-12-2013 - V° UCB 24-1-2014*

Si comunica che il dott. Danilo CECCARELLI, magistrato ordinario che ha conseguito la III valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SAVONA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 23 bis, 1° comma del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 296/2006, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per assumere le funzioni di Procurator nell'ambito della missione del Consiglio dell'Unione Europea EULEX in Kosovo, dal 23 dicembre 2013 al 14 giugno 2014.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 9 luglio al 31 agosto 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 13-12-2013 - V° UCB 24-1-2014*

Si comunica che la dott.ssa Michela FENUCCI, giudice del Tribunale di PAVIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 26 febbraio 2013 e dal 28 febbraio al 6 marzo 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Nicola MARRONE, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stato collocato in aspettativa non retribuita, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'espletamento del mandato di Sindaco della città di Portici (NA), a decorrere dal 19 settembre 2013 e per tutta la durata del mandato stesso ed è stato posto, a decorrere dalla stessa data, fuori dal ruolo organico della magistratura.

*DD. MM. 16-12-2013 - V° UCB 24-1-2014*

Si comunica che la dott.ssa Paola CASERTA, giudice del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 18 aprile 2013 e dal 18 al 19 luglio 2013, con gli assegni interi dal 17 al 18 aprile 2013 e per il giorno 19 luglio 2013, ridotti di un terzo per i giorni 16 aprile e 18 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana CRISCUOLO, giudice del Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 luglio al 15 settembre 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Filomena DE SANZO, giudice del Tribunale di COSENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 27 gennaio 2012 e per il giorno 21 novembre 2012, con gli assegni interi dal 25 al 27 gennaio 2012, ridotti di un terzo per i giorni 24 gennaio e 21 novembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca FITTIPALDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 luglio al 28 agosto 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Pasqualina FORTUNATO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LA SPEZIA, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 17 aprile 2013 perché in aspettativa dal 16 febbraio al 20 giugno 2013, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 21 giugno al 20 luglio 2013, con l'intero stipendio e gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27., previa parziale revoca del D.M. 16 settembre 2013 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 21 giugno 2013. Il predetto magistrato è richiamato in ruolo a decorrere dal 21 luglio 2013 con la stessa destinazione e le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Viviana LENZI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 luglio al 9 agosto 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna PALMIERI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 5 luglio 2013 senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Emilio POCCHI, giudice del Tribunale di ASCOLI PICENO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 21 novembre al 31 dicembre 2012 e dal 15 al 24 febbraio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella POMPETTI, giudice del Tribunale di ANCONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 30 settembre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 30 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola RIGONAT, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 agosto al 30 settembre 2013, con gli assegni interi dal 31 agosto al 30 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 30 agosto 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta ZIZANOVICH, magistrato di Tribunale destinato alla Corte di CASSAZIONE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 all'11 luglio 2013 e dal 16 al 18 luglio 2013, con gli assegni interi dal 10 all'11 luglio 2013 e dal 17 al 18 luglio 2013, ridotti di un terzo per i giorni 9 e 16 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 19-12-2013 - V° UCB 29-1-2014*

Si comunica che la dott.ssa Angelina BALDISSERA, giudice del Tribunale di BRESCIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 2 novembre 2013, con gli assegni interi dal 17 settembre al 30 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 ottobre al 2 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella CECCARELLI, giudice del Tribunale di RIMINI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 settembre al 19 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 12 settembre al 19 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 11 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CORAZZA, giudice del Tribunale di MILANO, già assente complessivamente per giorni 61 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 20 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CORTELLARO, giudice del Tribunale di PAVIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 29 giugno 2013, con gli assegni interi dal 18 al 29 giugno 2013, ridotti di un terzo per il giorno 17 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Marta CRISTONI, giudice del Tribunale di CREMONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 giugno al 14 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 15 giugno al 28 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 14 giugno 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 luglio al 14 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica D'AURIA, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente complessivamente per giorni 21 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 31 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 17 settembre al 9 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 al 31 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola Angela DE SANTIS, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 20 settembre 2013, con gli assegni interi il giorno 20 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 19 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Filomena DE SANZO, giudice del Tribunale di COSENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 10 agosto 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patricia Carmela DI MARCO, giudice del Tribunale di SIRACUSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 21 settembre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 21 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra FALCONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AREZZO, già assente complessivamente per giorni 103 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 20 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura GALLI, giudice del Tribunale di ALESSANDRIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 21 settembre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 21 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonino GATTO, procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di PALERMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 1° giugno al 31 luglio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristiana GAVEGLIO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di CUNEO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 al 12 ottobre 2012 e per il giorno 19 dicembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna GRASSO, presidente di sezione della Corte di Appello di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 31 maggio al 16 giugno 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sarah GRAVAGNOLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 29 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 29 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, già assente per giorni 45 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 19 luglio 2013 e dal 31 luglio al 3 agosto 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marinella GUGLIELMOTTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 20 settembre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 20 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria LEONE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di TARANTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 giugno al 18 luglio 2013, con gli assegni interi dal 27 giugno al 18 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 26 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cinzia Vanda Sandra MINIOTTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 9 al 20 luglio 2013 e dal 21 agosto al 13 settembre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 10 ottobre 2013 con il quale la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di ANCONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 1, 8 e 15 luglio 2013, è stato rettificato nel senso che detto periodo deve intendersi per i giorni 1 e 15 luglio 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Luca NANIA, giudice del Tribunale di CATANZARO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 27 settembre 2013, con gli assegni interi il giorno 27 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 26 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Andrea NATALE, giudice del Tribunale di TORINO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 20 luglio 2013, con gli assegni interi dal 16 al 20 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 15 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca NERI, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 ottobre 2013 al 15 marzo 2014, con gli assegni interi dal 16 ottobre al 28 novembre 2013 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 15 ottobre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 novembre al 31 dicembre 2013 e dal 15 febbraio al 15 marzo 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Tommaso PAGANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SIRACUSA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 12 agosto al 14 settembre 2013, con gli assegni interi dal 13 agosto al 14 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 12 agosto 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Andrea PENTA, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 4 luglio 2013, con gli assegni interi dal 3 al 4 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosamaria PUGLIESE, giudice del Tribunale di CASTROVILLARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 maggio al 1° agosto 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena RAGANELLI, già presidente di sezione del Tribunale di ROMA, deceduta in data 15 agosto 2013 è stata collocata, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 7 al 23 luglio 2013 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela ROTONDANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LECCE, già assente complessivamente per giorni 135 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 4 dicembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara RUSSO, giudice del Tribunale di ALESSANDRIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 9 agosto 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta SANTINI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 12 aprile 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Amalia SAVIGNANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CASSINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 24 maggio 2013, con gli assegni interi dal 21 al 24 maggio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 20 maggio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmela Rita SERRA, giudice del Tribunale di SASSARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 agosto al 14 settembre 2013, con gli assegni interi dal 17 agosto al 14 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 agosto 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 all'8 giugno 2013, con gli assegni interi dal 4 all'8 giugno 2013, ridotti di un terzo per il giorno 3 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta VACCARO, giudice del Tribunale di MARSALA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 13 settembre 2013, con gli assegni interi dal 3 al 13 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 2 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 14-1-2014 - V° UCB 11-3-2014*

Si comunica che la dott.ssa Stefania GALLI', giudice del Tribunale di TERMINI IMERESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 settembre al 30 novembre 2013, con gli assegni interi dal 1° ottobre al 13 novembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 30 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 al 30 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosaria GIORDANO, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 luglio al 2 settembre 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro il giorno 30 settembre 2013 e dal 9 all'11 ottobre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, già assente per giorni 50 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 30 agosto 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia GUARESCHI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro il giorno 19 agosto 2013 e dal 2 al 7 settembre 2013, con gli assegni interi dal 3 al 7 settembre 2013, ridotti di un terzo per i giorni 19 agosto e 2 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 14-1-2014 - V° UCB 12-3-2014*

Si comunica che la dott.ssa Tiziana LONGU, giudice del Tribunale di NUORO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 agosto al 7 settembre 2013, con gli assegni interi dal 27 agosto al 7 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 26 agosto 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisa LORIS, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SASSARI è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 27 settembre 2013, con gli assegni interi dal 24 al 27 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 23 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Germana LO SAPIO, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 1° ottobre 2013, con gli assegni interi dal 18 settembre al 1° ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 17 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Filippo MAFFEO, magistrato distrettuale requirente della Procura Generale di FIRENZE, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 30 luglio al 4 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto fuori del ruolo organico della magistratura a decorrere dal 1° ottobre 2013 ed è stato richiamato in ruolo dal 5 ottobre 2013 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PASTORE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 17 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PICARDI, giudice del Tribunale di TRANI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 27 maggio al 12 giugno 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina PIERRI giudice del Tribunale di VALLO DELLA LUCANIA, già assente per giorni 67 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 1° agosto 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Alessandra PINTO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di POTENZA, già assente per giorni 92 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 14 ottobre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Brunhilde PLATZER, presidente del Tribunale per i Minorenni di BOLZANO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 23 maggio al 23 luglio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 20-1-2014 - V° UCB 11-3-2014*

Si comunica che la dott.ssa Federica GIRFATTI, giudice del Tribunale di NOLA, già assente dal 3 settembre al 5 ottobre 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 29 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 6 al 17 ottobre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 al 29 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Natalia GIUBILEI, giudice del Tribunale di CUNEO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 maggio al 24 agosto 2013, con gli assegni interi dal 26 maggio all'8 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 25 maggio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 luglio al 24 agosto 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, già assente per giorni 54 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 9, 20, 26 e 27 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana LENZI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 settembre al 1° ottobre 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD. MM. 20-1-2014 - V° UCB 12-3-2014*

Si comunica che la dott.ssa Tiziana LONGU, giudice del Tribunale di NUORO, già assente complessivamente per giorni 37 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 31 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 23 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 settembre al 31 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Floriana LUPO, magistrato ordinario del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 all'8 novembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Marino MARONGIU, giudice del Tribunale di BERGAMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 23 settembre al 21 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MARRANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 settembre al 16 novembre 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di PATTI è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 settembre al 30 novembre 2013, con gli assegni interi dal 1° ottobre al 13 novembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 30 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 al 30 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flora MAZZARO, giudice del Tribunale di S.M.CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 30 settembre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 30 settembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cinzia Vanda Sandra MINIOTTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 27 ottobre 2013 e dal 21 agosto al 13 settembre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ornella MINUCCI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 settembre al 15 ottobre 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara MONTELEONE, giudice del Tribunale di PATTI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 settembre 2013 al 6 marzo 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca PAROLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 settembre al 22 ottobre 2013 e per il giorno 28 ottobre, con gli assegni interi dal 9 settembre al 22 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 8 settembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 28 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina PIERRI giudice del Tribunale di VALLO DELLA LUCANIA, già assente per giorni 66 nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 3 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

## DIRIGENTI

### Inquadramento nel ruolo del personale dirigenziale e conferimento incarico

*P.D.G. 11-3-2014 - REG.19-5-2014*

Dispone:

#### Art. 1.

In esecuzione della sentenza n. 23940, del 22 ottobre 2013, della Corte Suprema di Cassazione che ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 318/09 il dr. Carmine PADULO, nato a Torre Orsaia (SA) il 6 gennaio 1955, direttore amministrativo area terza F4, in servizio presso il Tribunale di Firenze, è inquadrato nel ruolo dirigenziale del Ministero della Giustizia con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008 – data di entrata in vigore della legge n. 31 del 28 febbraio 2008 -.

Il rapporto di lavoro del dr. Carmine PADULO è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

#### Art.2.

##### Inquadramento economico

Per effetto dell'inquadramento di cui all'art. 1, dal 1° marzo 2008 e fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente al dr. PADULO è corrisposto il solo stipendio tabellare, pari ad € 42.273,37 e ad € 43.310,90 dal 1° gennaio 2009 (importi comprensivi del rateo di tredicesima), ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2008/2009. Dalla stessa data del 1° marzo 2008 deve essere attribuita la r.i.a. di € 596,25 = annui lordi oltre al rateo di tredicesima;

I suddetti importi andranno conguagliati con quanto percepito dall'interessato nello stesso periodo per la posizione economica C2, figura professionale di cancelliere e dal 1° gennaio 2009 per la figura professionale di direttore amministrativo, area terza, F4 nel Tribunale di Firenze (stipendio, assegno ad personam, indennità di amministrazione, eventuale compenso per lavoro straordinario e F.U.A.).

Con successivo provvedimento, all'esito della corresponsione delle predette somme da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, la competente Direzione Generale del Bilancio provvederà alla quantificazione e liquidazione degli interessi legali spettanti al medesimo.

#### Art. 3.

##### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dr. Carmine PADULO, nato a Torre Orsaia il 6 gennaio 1955, attualmente direttore amministrativo area terza F4 presso il Tribunale di Firenze, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 4.

##### Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. PADULO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 3 sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. PADULO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 5.

##### Incarichi aggiuntivi

Il dr. PADULO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 6.

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 3 decorre dalla data di immissione in possesso nel Tribunale di Sorveglianza di Firenze e fino al 30 giugno 2017.

#### Art. 7.

##### Trattamento economico relativo all'incarico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PADULO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Conferimento incarichi dirigenziali***P.D.G. 25-3-2014 - REG.27-5-2014*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Anna Lisa BIANCO, nata a Cuneo il 12 agosto 1956 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Torino, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Anna Lisa BIANCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BIANCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BIANCO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa BIANCO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BIANCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Torino la dr.ssa BIANCO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG. 22-5-2014*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giovanni BLATTI, nato a Messina il 13 luglio 1952 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giovanni BLATTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. BLATTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BLATTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. BLATTI nel nuovo Ufficio e fino al 31 luglio 2017. (dal 1° agosto 2017 è previsto il collocamento a riposo del dirigente).

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BLATTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma il dr. BLATTI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Tivoli.

Art. 7.  
Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e il dr. BLATTI sarà ricollocato nella figura professionale di appartenenza (direttore amministrativo, area terza F6) con decorrenza 1° gennaio 2005.

Lo stesso sarà, altresì, tenuto alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

*P.D.G. 17-3-2014 - REG. 19-5-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Carmela BONARRIGO, nata a Varapodio (RC) il 4 novembre 1959, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Catanzaro, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Carmela BONARRIGO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Catanzaro volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BONARRIGO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BONARRIGO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa BONARRIGO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BONARRIGO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Catanzaro la dr.ssa BONARRIGO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Locri.

*P.D.G. 26-3-2014 - REG. 27-5-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Claudio Faustino CAMANINI, nato a Rapallo (GE) il 29 aprile 1967 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Genova, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Claudio Faustino CAMANINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Genova volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;



- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CAMANINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3. Incarichi aggiuntivi

Il dr. CAMANINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4. Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. CAMANINI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

### Art. 5. Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CAMANINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Genova il dr. CAMANINI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Savona.

*P.D.G. 5-5-2014 - REG. 7-8-2014*

Dispone:

### Art. 1. Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Stella CASTRONOVO, nata a Palermo il 1° gennaio 1952 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

### Art. 2. Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Stella CASTRONOVO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CASTRONOVO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3. Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CASTRONOVO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4. Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa CASTRONOVO nel nuovo Ufficio e fino al 31 gennaio 2017 (considerato che dal 1° febbraio 2017 la dirigente sarà collocata a riposo per limiti di età).

### Art. 5. Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CASTRONOVO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo la dr.ssa CASTRONOVO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trapani.

*P.D.G. 5-5-2014 - REG. 8-8-2014*

Dispone:

### Art. 1. Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Caterina D'ANGELO, nata a Palermo il 5 novembre 1960, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Palermo, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2.

##### Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa D'ANGELO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa D'ANGELO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3.

##### Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa D'ANGELO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4.

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr. ssa D'ANGELO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

#### Art. 5.

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa D'ANGELO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Palermo, la dr.ssa Caterina D'ANGELO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Palermo.

*P.D.G. 5-5-2014 - REG. 8-8-2014*

Dispone:

#### Art. 1.

##### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giorgio DE CECCO, nata a Pesaro (PU) il 15 aprile 1960, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Ancona, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2.

##### Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. DE CECCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DE CECCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3.

##### Incarichi aggiuntivi

Il dr. DE CECCO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4.

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. DE CECCO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

#### Art. 5.

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DE CECCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Ancona, il dr. DE CECCO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ancona.

*P.D.G. 5-5-2014 - REG.8-8-2014*

Dispone:

## Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Gennaro DI BISCEGLIE nato a Ficarolo (RO) il 29 ottobre 1952, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. DI BISCEGLIE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DI BISCEGLIE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI BISCEGLIE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. DI BISCEGLIE nel nuovo Ufficio e fino al 31 ottobre 2017 (dal 1° novembre 2017 è previsto il collocamento a riposo del dirigente).

## Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DI BISCEGLIE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Firenze il dr. DI BISCEGLIE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Venezia.

*P.D.G. 16-4-2014 - REG. 16-6-2014*

Dispone:

## Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Vincenza ESPOSITO, nata a Salerno il 26 marzo 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Salerno, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Vincenza ESPOSITO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Salerno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ESPOSITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ESPOSITO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa ESPOSITO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ESPOSITO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Salerno la dr.ssa ESPOSITO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo nella Procura della Repubblica di Prato.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG. 16-6-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Laura FAMULARI, nata a Trieste il 17 agosto 1963, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trieste, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Laura FAMULARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Trieste volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa FAMULARI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa FAMULARI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa FAMULARI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa FAMULARI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Trieste la dr.ssa FAMULARI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Gorizia.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG. 27-5-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA, nata a Caltanissetta il 19 luglio 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Caltanissetta, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GENOVA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GENOVA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa GENOVA nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GENOVA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Caltanissetta la dr.ssa GENOVA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Enna.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG. 22-5-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio LAI, nato a Sassari il 28 giugno 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Roma, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonio LAI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. LAI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. LAI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. LAI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LAI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Roma il dr. LAI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Velletri.

*P.D.G. 16-4-2014 - REG. 27-5-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Digna MASARONE, nata a Napoli il 24 marzo 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Digna MASARONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MASARONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MASARONE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa MASARONE nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MASARONE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Santa Maria Capua Vetere la dr.ssa MASARONE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nola.

*P.D.G. 16-4-2014 - REG. 27-5-2014*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Raffaele MEA, nato a Polla (SA) il 18 agosto 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Potenza, ufficio che è stato

inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Raffaele MEA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Potenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MEA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. MEA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. MEA nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MEA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Potenza il dr. MEA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo nella Procura della Repubblica di Latina.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG.3-6-2014*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maura MIGLIARESI, nata a Napoli il 20 aprile 1976, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Napoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maura MIGLIARESI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MIGLIARESI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MIGLIARESI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa MIGLIARESI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MIGLIARESI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Napoli la dr.ssa MIGLIARESI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

*P.D.G. 26-2-2014 - REG. 19-5-2014*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Aniello PETRONE nato a Salerno il 17 novembre 1951, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. PETRONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. PETRONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. PETRONE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. PETRONE nel nuovo Ufficio e fino al 30 novembre 2016.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PETRONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Milano, il dr. PETRONE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Milano.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG.16-6-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Valeria PINI, nata a Todi (PG) il 6 febbraio 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Perugia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Valeria PINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Perugia volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa PINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa PINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa PINI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa PINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Perugia la dr.ssa PINI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Terni.

*P.D.G.5-5-2014 - REG.8-8-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Paolo STAVAGNA, nato a Viterbo il 28 luglio 1965, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Paolo STAVAGNA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. STAVAGNA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.



Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. STAVAGNA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. STAVAGNA nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. STAVAGNA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Firenze il dr. STAVAGNA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Viterbo.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG.27-5-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Francesco STICOZZI, nato a Foggia il 25 agosto 1954, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Campobasso, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Francesco STICOZZI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Campobasso, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. STICOZZI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. STICOZZI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. STICOZZI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. STICOZZI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Campobasso il dr. STICOZZI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Campobasso.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG. 27-5-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Massimiliano VELA, nato a Napoli il 13 ottobre 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Massimiliano VELA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. VELA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. VELA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. VELA nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. VELA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche il dr. VELA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Napoli.

*P.D.G. 25-3-2014 - REG.16-6-2014*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Silvana ZAPPALA', nata a Catania l'11 luglio 1960, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Siracusa, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Silvana ZAPPALA', nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Siracusa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ZAPPALA' dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ZAPPALA' dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa ZAPPALA' nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ZAPPALA' in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.  
Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dr.ssa ZAPPALA' sarà ricollocata nella figura professionale di direttore amministrativo, area terza F4.

La stessa sarà altresì tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione della Corte di Appello.

Art. 7.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Siracusa la dr.ssa ZAPPALA' cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Catania.

**Rinnovo incarichi dirigenziali***P.D.G. 18-6-2014 - REG. 7-8-2014*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Franca CUOMO, nata ad Eboli l'11 marzo 1962, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Salerno, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Franca CUOMO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Salerno, volte ad assicurare l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CUOMO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CUOMO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CUOMO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-3-2014 - REG. 3-6-2014*

Dipone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Marisa LIA, nata a San Pietro Vernotico (BR) il 28 maggio 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Roma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Marisa LIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Roma, volte ad assicurare l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Conferimento incarichi di reggenza e proroghe***P.D.G. 13-5-2014 - REG.16-6-2014*

Dispone:

Al dr. Sergio CAMMARANO, nato a Salerno il 18 febbraio 1965, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, dal 16 maggio 2014 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G.6-6-2014 - REG. 2-7-2014*

Dispone:

Al dr. Antonio CHIEFALO, nato a Catanzaro il 19 marzo 1968, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Catanzaro, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Catanzaro secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 14-4-2014 - REG. 22-5-2014*

Dispone:

Alla dr.ssa Antonella CIOFFI, nata Napoli il 2 luglio 1959, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Brescia, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Brescia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 28-3-2014 - REG. 19-5-2014*

Dispone:

Al dr. Demetrio FOTI, nato a Reggio Calabria il 26 marzo 1966, è conferito l'incarico di reggenza della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Reggio Calabria secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 4-6-2014 - REG.2-7-2014*

Dispone:

Al dr. Santo IPPOLITO, nato a Cattolica Eraclea il 22 maggio 1962, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 14-4-2014 - REG.22-5-2014*

Dispone:

Alla dr.ssa Flora LIONETTO, nata a Napoli il 6 febbraio 1961, è conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio terzo – Corsi e assunzioni della Direzione Generale del personale e della formazione – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, per un anno, con decorrenza immediata.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio razionalizzando e coordinando l'attività dei reparti, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

*P.D.G. 5-5-2014 - REG. 27-5-2014*

Dispone:

Al dr. Aniello PALUMBO, nato a Piacenza il 18 giugno 1956, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Latina, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Latina secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 1-7-2014 - REG. 8-8-2014*

Dispone:

Al dr. Giacomo TRUCCO, nato a Genova il 25 luglio 1957, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Genova, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Genova secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 30-5-2014 - REG.2-7-2014*

Dispone:

Al dr. Nicola VALENTINO, nato a Vairano Patenora (CE) il 26 dicembre 1970, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Terni, è conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio II – Ufficio del Capo Dipartimento - Dipartimento per gli Affari di Giustizia, a decorrere dal 3 giugno 2014 e per un periodo di sei mesi.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio, razionalizzando e coordinando l'attività dei reparti, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

*P.D.G. 26-3-2014 - REG. 19-5-2014*

Dispone:

Alla dr.ssa Maria Rita DI MEO, nata a Puerto Ordaz (Venezuela) il 04 agosto 1961, dirigente di seconda fascia del Tribunale di Rieti, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, fino alla copertura del posto.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa DI MEO con P.D.G. 07 ottobre 2013.

*P.D.G. 5-5-2014 - REG. 27-5-2014*

Dispone:

Al dr. Filippo FERRANTE, nato a Palermo il 20 maggio 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della segreteria della Procura Generale di Palermo, fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. FERRANTE con P.D.G. 24 ottobre 2013.

*P.D.G. 10-4-2014 - REG. 19-5-2014*

Dispone:

Al dr. Francesco GALLETTA, nato a Messina il 25 luglio 1950, è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Messina, fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. GALLETTA con P.D.G. 8 ottobre 2013.

*P.D.G. 9-6-2014 - REG. 2-7-2014*

Dispone:

Al dr. Pietro Ciro Tommaso RENDA, nato a Palermo il 4 gennaio 1957, dirigente amministrativo del Tribunale di Termini Imerese, è prorogato l'incarico di reggenza della segreteria della Procura della Repubblica per i minorenni di Palermo dal 3 giugno 2014 fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. RENDA con il P.D.G. 29 novembre 2012.

#### DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

#### CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

#### Nomina ad ispettore superiore

*P.D.G. 11-7-2014 - V° U.C.B. 25-7-2014*

1. Gli ispettori capo del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono nominati " ispettori superiori " nel Corpo medesimo con decorrenza 1° gennaio 2013.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE AMMINISTRATIVA
MATR.	DATA DI NASCITA	
00001 129407	INFERRERÀ LUCIANA 21.06.1967	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA
000021 127319	TROMBETTA CLAUDIA 23.03.1976	C.C. S.F. ROMA REBIBBIA FEMMINILE
00003 1247781	BARISCIANO GIUSEPPINA 15.05.1971	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
00004 1293791	COPPOLINO SALVINA 28.12.1970	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA
000051 1293951	FUSCO LUISA 24.10.1966	C.C. GENOVA PONTEDECIMO
00006 1294421	SORRENTINO LORENZA 27.09.1972	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
00007 1293331	MAROTTA RAFFAELA 18.09.1974	C.C. POZZUOLI
00008 1219561	CAFARO MORENA 05.04.1974	C.C. PISA

2. Gli stessi, in conformità all'art. 11 del P.D.G. 19 aprile 2013, seguono, nel rispettivo ruolo di anzianità, gli ispettori superiori del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, nominati con P.D.G. 14 novembre 2013, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia in data 10 dicembre 2013, in attuazione allo scrutinio per merito comparativo ai sensi dell'art. 30-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443.

#### Riconoscimento di servizio prestato

*P.D.G. 18-7-2014 - V° U.C.B. 13-8-2014*

È riconosciuto al signor TURCANO Emanuele, nato il 30 marzo 1975, il servizio prestato ai fini giuridici nonché economici nel periodo compreso dal 2 marzo 1996 al 7 aprile 1997. Allo stesso non spetta il risarcimento per equivalente, né in forma equitativa né in forma completa. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

#### Collocamento in congedo straordinario ed aspettativa

*P.D.G. 27-6-2014 - V° U.C.B. 3-9-2014*

È collocato in congedo straordinario l'Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria Alberto ESOPPI, nato il 27 maggio 1964, in servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Verbania, per il periodo dal 16 luglio 2014 al 15 gennaio 2015 per un totale di 183 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Ispettore capo Alberto ESOPPI, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell'anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

*PP.D.G. 2-7-2014 - V° U.C.B. 3-9-2014*

È collocato in congedo straordinario l'Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria Gennaro Felice COZZA, nato il 9 ottobre 1969, in servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Portici, per i seguenti periodi:

dal 18 agosto 2014 al 22 agosto 2014;

dal 26 agosto 2014 al 29 agosto 2014 per un totale di 9 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Ispettore superiore Gennaro Felice COZZA, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell'anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

È collocato in congedo straordinario l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Mauro PERFETTI, nato primo settembre 1967, assegnato al Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma, per il periodo dal 14 luglio 2014 al 5 settembre 2014, per un totale di 54 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente capo Mauro PERFETTI un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell'anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

È collocato in congedo straordinario l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Fabio RIZZATI, nato il 28 aprile 1967, assegnato al Centro Amministrativo "G. Altavista", per i seguenti periodi:

dal 7 luglio 2014 al 18 luglio 2014;

dal 4 agosto 2014 al 14 agosto 2014;

dall'8 settembre 2014 al 19 settembre 2014, per un totale di 35 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente capo Fabio RIZZATI un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell'anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

È collocato in congedo straordinario l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Pietro VERDE, nato il 30 luglio 1964, in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano e distaccato a prestare servizio presso la Scuola di Formazione Aggiornamento del Corpo di polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa, per il periodo dal 18 agosto 2014 al 18 settembre 2014, per un totale di 32 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente capo Pietro VERDE, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell'anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

*PP.D.G. 26-6-2014 - V° U.C.B. 3-9-2014*

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 26 aprile 2014 al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 28, l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria AMBROSETTI Angelo, nato il 2 dicembre 1968, in servizio presso il Dipartimento.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 25 aprile 2014 al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 29, l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria DE PANFILIS Venanzio, nato il 28 settembre 1972, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 28 aprile 2014 al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 26, l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria DI GIAMPAOLO Massimo, nato il 7 marzo 1967, assegnato al Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 28 aprile 2014 al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 26, l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria DI GIROLAMO Alfredo, nato il 28 gennaio 1973, assegnato al Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 24 aprile 2014 al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 30, l'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria FARINA Alfonso, nato il 15 dicembre 1972, in servizio presso il Dipartimento.

*P.D.G. 28-6-2014 - V° U.C.B. 3-9-2014*

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 28 aprile al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 26, l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria NUNZIATA Francesco, nato il 30 settembre 1963, assegnato ed in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Portici.

#### **Cessazioni dal servizio**

*PP.D.G. 8-5-2013 - V° U.C.B. 3-6-2013*

ELMI Andrea, nato il 25/03/1960, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 dicembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FREDDO Roberto, nato il 25 novembre 1963, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Enna cessa dal servizio per rigetto dell'istanza di transito nei ruoli civili a decorrere dal 08 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

ARNESANO Annalisa, nata, il 11 agosto 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Bergamo cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di Bergamo a decorrere dal 09 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

ATTANASIO Rosario, nato il 01 febbraio 1970, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Prato cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Scuola di Formazione ed Aggiornamento di Portici a decorrere dal 16 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

PAPPALARDO Giuseppe, nato il 13 novembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano-San Vittore, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 novembre 2010;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIPRIANI Antonello, nato il 17 aprile 1970, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale de L'Aquila cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale de L'Aquila a decorrere dal 11 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CARACCILO Martino, nato il 26 febbraio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II - F2 presso la Casa Circondariale di Benevento a decorrere dal 20 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CORRADO Alberto, nato il 08 aprile 1977, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sollicciano Firenze, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore Area II – F2 presso il Provveditorato Regionale per l'Abruzzo e il Molise di Pescara a decorrere dal 15 giugno 2009

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRUNO BOSSIO Giuseppe, nato il 02 settembre 1977, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Modena cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Lavoro di Saliceta San Giuliano a decorrere dal 11 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*PP.D.G. 6-5-2013 - V° U.C.B. 3-6-2013*

ATREI Vittorio, nato il 07 novembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore Area II – posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Frosinone a decorrere dal 30 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

D'ANDREA Luigi, nato il 19 febbraio 1969, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Ancona cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore Area II – F2 - presso la Casa circondariale di Ancona dal 1 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.



DEL BUONO Matteo, nato il 23 marzo 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Vasto cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore Area II – F2 – presso la Casa Circondariale di Vasto dal 28 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DEL CONTE Nicola, nato il 16 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di San Severo cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario posizione economica B2 – presso il Tribunale di Lucera Sezione distaccata di Rodi Garganico dal 2 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

VISCUSI Celestino, nato il 23 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Arienzo cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore – Area II – F1 - presso la Casa Circondariale di Arienzo a decorrere dal 30 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CONSALVO Ettore, nato il 1 gennaio 1970, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale N.C.P Sollicciano Firenze cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore Area II – F2 - presso la Casa Circondariale Sollicciano Firenze dal 23 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CAPPELLETTI Cristian, nato il 15 marzo 1981, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – posizione economica Area II F2 - presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio dal 18 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*PP.D.G. 9-5-2013 - V° U.C.B. 11-6-2013*

PANNARALE Vito Nicola, nato il 16 maggio 1959 Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 dicembre 2010;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BETTERO Paolo, nato il 03 giugno 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ferrara, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 gennaio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PANNELLINI Dante, nato il 19 ottobre 1961 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Teramo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 giugno 2010;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*PP.D.G. 10-5-2013 - V° U.C.B. 3-6-2013*

ARGENTO Francesco Giuseppe, nato il 09 giugno 1970, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Caltanissetta, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario – posizione economica B2 - presso la Corte di Appello di Caltanissetta a decorrere dal 01 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CALDARONI Michele, nato il 28 luglio 1968, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso il Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista" di Roma cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario – posizione economica B2 - presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Sora dal 2 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

AURISANO Luigi, nato il 21 giugno 1971, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione Bollate di Milano cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario – posizione economica B2 - presso il Tribunale Ordinario di Como - Sezione Distaccata di Cantù a decorrere dal 5 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*P.D.G. 10-5-2013 - V° U.C.B. 23-6-2013*

CARLUCCI Elena, nata il 22 febbraio 1973, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso Casa Circondariale di Pisa cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore Area II F2 - presso la Casa Circondariale di Pisa dal 18 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*PP.D.G. 13-5-2013 - V° U.C.B. 4-6-2013*

MARTINO Nicola, nato il 03 ottobre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F1 presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale a decorrere dal 16 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MANISCALCO Antonino, nato il 26 dicembre 1970, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di Porto Azzurro cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario – posizione economica B2 - presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Siccaccia a decorrere dal 04 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*P.D.G. 13-5-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013*

MANTINI Gabriella, nato il 28 settembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Pescara ma distaccata presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Pescara cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di Chieti a decorrere dal 04 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*P.D.G. 13-5-2013 - V° U.C.B. 17-6-2013*

SPARTA Salvatore Giuseppe, nato il 22 gennaio 1959 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di REBIBBIA - ROMA -, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*P.D.G. 14-5-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013*

PIU Gavinuccio, nato il 20 settembre 1965 matricola ministeriale n. 96764 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MILANO OPERA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 luglio 2012 giorno successivo della notifica del suddetto decreto negativo di riconoscimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*PP.D.G. 17-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013*

REGA Mario, nato il 21 maggio 1953 Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Il D.M. datato 30 novembre 2010 con il quale il dipendente cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 01 febbraio 2011 deve intendersi revocato.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ANELLA Alceo, nato il 15 febbraio 1963 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MESTRIA Rocco, nato il 01 gennaio 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di Frosinone a decorrere dal 24 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MONTELEONE Antonio, nato il 11 dicembre 1971, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Ancona cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Bari a decorrere dal 21 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MONTUORI Mario, nato il 25 dicembre 1968, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Pisa cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di Pisa a decorrere dal 19 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*PP.D.G. 22-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013*

EMANUELE Franco, nato il 16 settembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di Milano-Opera, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II - F2 presso la Casa Circondariale di Monza a decorrere dal 19 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

FARINA Fabio, nato il 27 luglio 1977, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Prato cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale Femminile di Empoli a decorrere dal 09 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

IAIZA Enzo, nato il 26 aprile 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Velletri, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCARPONI Roberto, nato il 28 gennaio 1968, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Orvieto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FALANGA Pasquale, nato il 07 settembre 1963, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Roma-Regina Coeli cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale Roma-Regina Coeli a decorrere dal 19 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

FRAIOLI Pio Rocco, nato il 29 febbraio 1972, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Velletri cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Frosinone a decorrere dal 06 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*P.D.G. 30-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013*

ARIANI Giuliana, nata il 26 agosto 1948, matricola ministeriale n. 106705, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LA SPEZIA, è dispensata dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale Operatore Giudiziario – posizione economica B2, presso il Giudice di Pace di Sarzana a decorrere dal 25 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*P.D.G. 24-6-2013 - V° U.C.B. 27-8-2013*

MAGLIARO Gerardo, nato il 15 ottobre 1962, matricola ministeriale n. 77626 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BENEVENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*P.D.G. 16-9-2013 - V° U.C.B. 28-10-2013*

BUONPANE Pasquale nato il 09 maggio 1962, matricola ministeriale n. 77497, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria C.V., è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 gennaio 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*PP.D.G. 16-9-2013 - V° U.C.B. 7-11-2013*

BALENA Francesco, nato il 30 giugno 1962, matricola ministeriale n. 92277, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Prato, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRESCIA Sergio, nato il 09 dicembre 1959, matricola ministeriale n. 76294, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma - Rebibbia, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 luglio 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

## DEFUNTI

### Magistrati

Il dott. Angelo DI SALVO, nato a Napoli il 5 gennaio 1953, già consigliere della Corte di Appello di Napoli è deceduto in data 14 ottobre 2014.







---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*  
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale*  
*Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

---

Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.